

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 3 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale triennio normativo ed economico 2016/2018, pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019;

VISTO in particolare l'art. 56 del succitato Contratto concernente la concessione, al personale non dirigenziale, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, di permessi retribuiti nella misura massima individuale di 150 ore, per ciascun anno solare, per l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la circolare prot. n. 118924 del 09/11/2021 con la quale vengono diramate le disposizioni in ordine alle modalità di presentazione delle istanze;

VISTA le istanze prodotte dai Sigg.ri La Rocca Roberto, nato a XXXX il XXXXX, Floridia Giovanni nato a XXXX il XXXX, Messina Santi nato a XXXX il XXXX, Graziano Catania nato a XXXX il XXXXX con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno con le quali chiedono di essere ammessi a fruire dei permessi retribuiti di cui all'art. 56 del C.C.R.L. dei dipendenti del Comparto non dirigenziale per la frequenza dei corsi di Laurea - corsi post-universitari e dottorato di ricerca presso le Università di pertinenza;

CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio della superiore richiesta, il numero degli aventi diritto non oltrepassa il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Amministrazione, ai quali sono concessi, nella misura massima individuale 150 ore nell'anno solare, come prescritto al comma 1 dell'art. 56 del C.C.R.L. 2016/2018 del comparto non dirigenziale;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 del già citato art. 56 i permessi per il diritto allo studio sono concessi per il conseguimento di titoli universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute;

RITENUTO pertanto, di dover accogliere le richieste degli istanti sopra citati e concedere agli stessi, per l'anno solare 2022, il beneficio dei permessi retribuiti per il Diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore come previsto dal comma 1 dell'art. 56 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, per la frequenza dei Corsi di Laurea o post-universitari descritti nelle istanze presentate, fermo restando l'obbligo di produrre, per ciascuna lezione, una precisa attestazione dell'avvenuta frequenza, o l'avvenuto collegamento telematico, dalla quale risulti l'orario e la durata della lezione, che devono coincidere con l'orario di lavoro, come previsto al comma 9 dello stesso art.56.

DECRETA

ART.1- Ai dipendenti nelle premesse indicati ed ivi riportati:

- Sig. La Rocca Roberto, nato a XXXX il XXXXX – Assessorato Beni Culturali – Palermo – istanza del 03/12/2021;
- Floridia Giovanni nato a XXXX il XXXX – Dipartimento Tecnico – istanza del 07/12/2021;
- Messina Santi nato a XXXX il XXXX – Dip.to Corpo Forestale – Siracusa - istanza del 07/12/2021;
- Graziano Catania nato a XXXX il XXXX – Autorità di Bacino del Distretto Idrografico di Sicilia – istanza del 07/12/2021;

in atto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, sono concessi permessi retribuiti per il Diritto allo studio, nella misura massima di 150 ore, a valere sull'anno solare 2022, ai sensi dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, biennio normativo ed economico 2016/2018.

ART. 2 – I dipendenti dovranno produrre agli Uffici di appartenenza le certificazioni di cui al comma 9 dell'art. 56 del C.C.R.L. vigente ed in particolare le attestazioni certificanti l'avvenuta frequenza, per singola lezione, durante l'orario di lavoro, comprovanti l'ammontare delle ore fruiti, nonché le attestazioni degli esami anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi fruiti saranno considerati come aspettativa per motivi personali con conseguenziale recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.

ART.3 - I dipendenti hanno diritto a percepire l'intera retribuzione senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali gli stessi si assenteranno per la fruizione dei suddetti benefici, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in servizio.

ART. 4 - Il presente decreto sarà notificato agli interessati, agli Uffici di appartenenza, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della l.r. 9/5/2015, n. 9 e non è soggetto al visto della Ragioneria.

Palermo, 05 GEN. 2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to G. Palagonia

Visto si pubblici
Originale agli atti d'ufficio